

Deliberazione della Giunta Regionale 10 giugno 2024, n. 15-8749

**Decreto legge n. 109/2018 (convertito in legge n. 130/2018), articolo 7, comma 1. Approvazione proposta di prime perimetrazioni degli ambiti retroportuali della Zona Logistica Semplificata ZLS "Porto e retroporto di Genova" in Piemonte, ad integrazione del relativo Piano di Sviluppo Strategico.**



Seduta N° 460

Adunanza 10 GIUGNO 2024

Il giorno 10 del mese di giugno duemilaventiquattro alle ore 11:00 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Maurizio Raffaello MARRONE

**DGR 15-8749/2024/XI**

**OGGETTO:**

Decreto legge n. 109/2018 (convertito in legge n. 130/2018), articolo 7, comma 1. Approvazione proposta di prime perimetrazioni degli ambiti retroportuali della Zona Logistica Semplificata ZLS "Porto e retroporto di Genova" in Piemonte, ad integrazione del relativo Piano di Sviluppo Strategico.

A relazione di: Gabusi, Carosso

Premesso che il Decreto Legge n. 109/2018 (Decreto Genova) convertito con Legge n. 130/2018, all'articolo 7, comma 1, dispone che ai fini del superamento dell'emergenza conseguente all'evento del crollo di un tratto del viadotto Polcevera dell'autostrada A10, nel Comune di Genova, noto come ponte Morandi, e per favorire la ripresa delle attività economiche colpite, direttamente o indirettamente, dall'evento avvenuto nella mattinata del 14 agosto 2018, è istituita, ai sensi dell'articolo 1, comma 62, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, la «Zona Logistica Semplificata - Porto e Retroporto di Genova» comprendente i territori portuali e retroportuali del Comune di Genova, fino a includere i retroporti di Rivalta Scrivia, Arquata Scrivia, Novi San Bovo, Alessandria, Piacenza, Castellazzo Bormida, Ovada Belforte, Dinazzano, Milano Smistamento, Melzo e Vado Ligure».

Richiamato che:

- il comma 1 bis del suddetto articolo 7 consente alle Regioni interessate dalla ZLS in oggetto di promuovere ulteriori ambiti retroportuali sui propri territori;
- la D.G.R. n. 14-4382 del 22 dicembre 2021, che ha richiamato l'avvenuta la trasmissione, da parte della Regione Liguria al Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale, dello schema di Piano di Sviluppo Strategico della "ZLS Porto e retroporto di Genova", i cui contenuti sono stati condivisi con gli Assessori delle Regioni interessate (Liguria, Lombardia, Emilia Romagna e

Piemonte), ha disposto di procedere con l'individuazione di ulteriori ambiti in territorio piemontese, definendo le linee di indirizzo per l'individuazione delle porzioni di territorio ammissibili ed i criteri per la selezione degli ambiti da promuovere quali retroporti della ZLS;

- la DGR n. 12-4660 in data 18 febbraio 2022, in esito alla procedura di confronto avviata, in attuazione alla suddetta deliberazione, con le Amministrazioni Comunali del Piemonte attraverso l'invito a far pervenire proposte di perimetrazioni di ambiti retroportuali da inserire in ZLS rispondenti a specifici criteri, ha individuato ulteriori 14 ambiti, promuovendone l'inserimento in ZLS ai Ministeri competenti, attraverso la trasmissione del provvedimento e della relativa documentazione tecnica; tale proposta non è stata, tuttavia, ancora confermata dai necessari provvedimenti previsti dalla norma (emanazione di apposito DPCM su proposta dei Ministeri competenti per materia).

Richiamato, altresì, che:

- il “Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti” (PRMT), approvato, ai sensi della legge regionale 1/2000, con deliberazione del Consiglio regionale n. 256-2458 del 16 gennaio 2018 delinea le strategie di lungo termine per il sistema della mobilità e dei trasporti e, in particolar modo, fornisce indirizzi per integrare i sistemi di mobilità e logistica mediante un'offerta gerarchica di reti e servizi (Linea strategica LsB) e per favorire la competitività delle imprese e lo sviluppo dell'occupazione (Linea strategia LsF);

- il “Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030” approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 6-7459 del 25 settembre 2023 in attuazione al PRMT, delinea le politiche di medio termine funzionali al raggiungimento degli obiettivi al 2030 ed in particolare, propone, tra le altre, le azioni a vasta scala, di sinergia e di sistema che travalichino i confini regionali.

Preso atto della richiesta prot. n. 2022-1277193 del 18 novembre 2022, pervenuta alle Regioni interessate dalla ZLS “Porto e retroporto di Genova” dal Presidente della Regione Liguria, di trasmettere le perimetrazioni di dettaglio degli ambiti da includere nella ZLS medesima.

Dato atto che, a seguito di tale richiesta, la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio e la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica:

hanno riavviato l'attività di individuazione delle aree attraverso una macro istruttoria sugli strumenti urbanistici comunali vigenti (PRGC), tenuto conto che la proposta regionale di inserimento di ulteriori perimetrazioni retroportuali nella ZLS “Porto e retroporto di Genova”, formulata ai sensi del sopra citato comma 1bis dell'articolo 7, non è stata confermata dai necessari provvedimenti previsti dalla norma (emanazione di apposito DPCM su proposta dei Ministeri competenti per materia) e pertanto, al momento, gli ambiti considerati ai fini del consolidamento delle perimetrazioni sono quelli di cui al sopra richiamato comma 1 dell'articolo 7;

hanno attuato il confronto con le Amministrazioni Comunali coinvolte ai fini della condivisione degli ambiti da includere nelle ZLS, avviato con nota prot. n. 185 del 16 marzo 2023 a firma congiunta dell'Assessore ai Trasporti e del Vicepresidente, cui ha fatto seguito, il 27 marzo 2023, uno specifico incontro politico nel corso del quale è stato conferito mandato alle rispettive strutture tecniche di procedere con gli approfondimenti di dettaglio;

hanno svolto l'attività tecnica di approfondimento con gli uffici comunali, a partire dalla proposta di perimetrazione predisposta dalla stessa Regione Piemonte, basata sull'analisi degli strumenti urbanistici comunali e con l'invito a ciascun Comune di verificare quanto proposto e riscontrare con eventuali integrazioni e/o modifiche l'individuazione delle aree da delimitare con particolare

riferimento alla verifica delle destinazione d'uso (secondo quanto previsto dai relativi P.R.G.C.);

hanno elaborato le “Prime perimetrazioni della ZLS ‘Porto e retroporto di Genova’ in territorio piemontese” quale esito delle suddette attività di confronto e di analisi, i cui elementi essenziali sono di seguito riportati:

- in esito al confronto con le Amministrazioni Comunali, è stata in gran parte confermata la proposta regionale, ad eccezione dei Comuni di Alessandria e Castellazzo Bormida, che hanno promosso, ai fini dell’inserimento nelle ZLS, una significativa quota aggiuntiva di aree che, a seguito di verifica, sono risultate attualmente non urbanisticamente conformi alla finalità retroportuale;

- poiché i criteri condivisi per l’individuazione degli ambiti retroportuali prevedevano come requisito principale la compatibilità urbanistica, si è stabilito di procedere, come prime perimetrazioni della ZLS “Porto e retroporto di Genova” in territorio piemontese, con gli ambiti urbanisticamente già conformi secondo le indicazioni dei Piani Regolatori Comunali vigenti; le perimetrazioni così effettuate necessitano tuttavia di eventuali approfondimenti che dovranno essere eseguiti in fase attuativa della ZLS, relativi a specifiche tematiche non affrontate nell’ambito della ricognizione quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la compatibilità idrogeologica, la presenza di vincoli ambientali, urbanistici puntuali e paesaggistici;

- è stato individuato puntualmente lo Scalo ferroviario di Alessandria Smistamento/Hub intermodale. Tale ambito è oggetto di uno specifico Protocollo di Intesa sottoscritto in data 20 marzo 2023 tra il Commissario Straordinario Terzo Valico, nodo di Genova e scalo Alessandria, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, il Comune di Alessandria, FS Sistemi Urbani S.r.l., Rete Ferroviaria Italiana S.p.A, Mercitalia Logistics S.p.A., Trenitalia S.p.A., ANAS S.p.A., finalizzato alla definizione di un Masterplan per l’utilizzo ottimale del nuovo Terminal innovativo. La formalizzazione di dettaglio del perimetro di tale ambito sarà oggetto di precisazione in relazione allo sviluppo delle iniziative di cui al citato Protocollo;

- poiché l’Allegato 1 al DPCM n. 40 del 4 marzo 2024 indica per la Regione Piemonte un valore massimo di superficie ZLS di 5.011 ettari e gli ambiti così individuati, nel loro complesso hanno una superficie pari a circa 23 milioni di mq, tale superficie e l’eventuale consolidamento delle aree indicate nella citata DGR n. 12-4660 del 18 febbraio 2022 renderebbero possibili ulteriori previsioni di ampliamento nel rispetto del suddetto valore massimo consentito.

Preso atto che:

- in data 17 aprile 2024 è entrato in vigore il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) n. 40 del 4 marzo 2024, con il quale è stato approvato il Regolamento di istituzione delle Zone Logistiche Semplificate di cui alla Legge 205/2017 e che consente di dare operatività alla ZLS “Porto e retroporto di Genova”;

- l’articolo 8 del suddetto prevede esplicitamente la possibilità di modifica dei perimetri della ZLS nel rispetto del massimale di competenza di ciascuna Regione, nel caso di ZLS interregionali.

Dato atto che le due sopra richiamate Direzioni regionali, anche alla luce del suddetto DPCM, hanno appurato che risulta necessario consolidare la prima individuazione delle perimetrazioni retroportuali piemontesi all’interno degli ambiti indicati all’articolo 7, comma 1, del decreto legge n. 109/2018, tenendo conto che, in virtù della sopra citata “Procedura di revisione della ZLS”, le

perimetrazioni in territorio piemontese potrebbero essere interessate da successivi step di implementazione in relazione a specifiche necessità di individuazione di ulteriori ambiti, o della eventuale intervenuta modifica delle previsioni degli strumenti urbanistici comunali.

Dato atto, inoltre, che la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ha appurato che, con riferimento al “Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030”, la sopra citata individuazione delle perimetrazioni retroportuali risulta coerente con le sue indicazioni, in quanto le ZLS possono contribuire a creare le condizioni favorevoli allo sviluppo di nuovi investimenti, valorizzando le peculiarità e le vocazioni dei territori sia in termini di retroportualità del sistema portuale ligure sia sfruttando le opportunità derivanti da nuovi scenari offerti dal completamento delle principali opere dei corridoi della rete TEN-T.

Visti:

- il Decreto Legge n. 109/2018 (Decreto Genova);
- la Legge n. 130/2018 di conversione del D.L. 109/2018 e ss.mm.ii;
- la Legge 9 novembre 2021, n. 156, di conversione, con modificazioni del decreto-legge n. 121/2021 (cd “Decreto Infrastrutture”);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 40 del 4 marzo 2024.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto di natura pianificatoria.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024”.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, la Giunta Regionale, unanime

*delibera*

- di approvare, negli ambiti retroportuali indicati al comma 1, dell’articolo 7 del Decreto Legge 109/2018, convertito nella Legge 130/2018, ed a seguito dell’entrata in vigore, in data 17 aprile 2024, del DPCM n. 40 del 4 marzo 2024, le "Prime perimetrazioni della Zona Logistica Semplificata "ZLS Porto e retroporto di Genova" in territorio piemontese", di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale proposta di integrazione del Piano di Sviluppo Strategico della “ZLS Porto e retroporto di Genova”, trasmesso al competente Ministero dalla Regione Liguria, come in premessa riportato;

- di demandare all’Assessore “Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Gestione emergenza profughi ucraini” e al Vicepresidente, Assessore “Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della Montagna, Foreste, Parchi, Enti locali, Coordinamento dell’attività di gestione dell’epidemia da Peste Suina Africana (PSA)” le azioni finalizzate a consolidare tale proposta nelle opportune sedi istituzionali e di condividerne i contenuti con la Regione Liguria e, per conoscenza, con le Regioni Lombardia ed Emilia-Romagna e con l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, oltre che con i Comuni e le Province interessate;

- di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ed alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 22/2010.

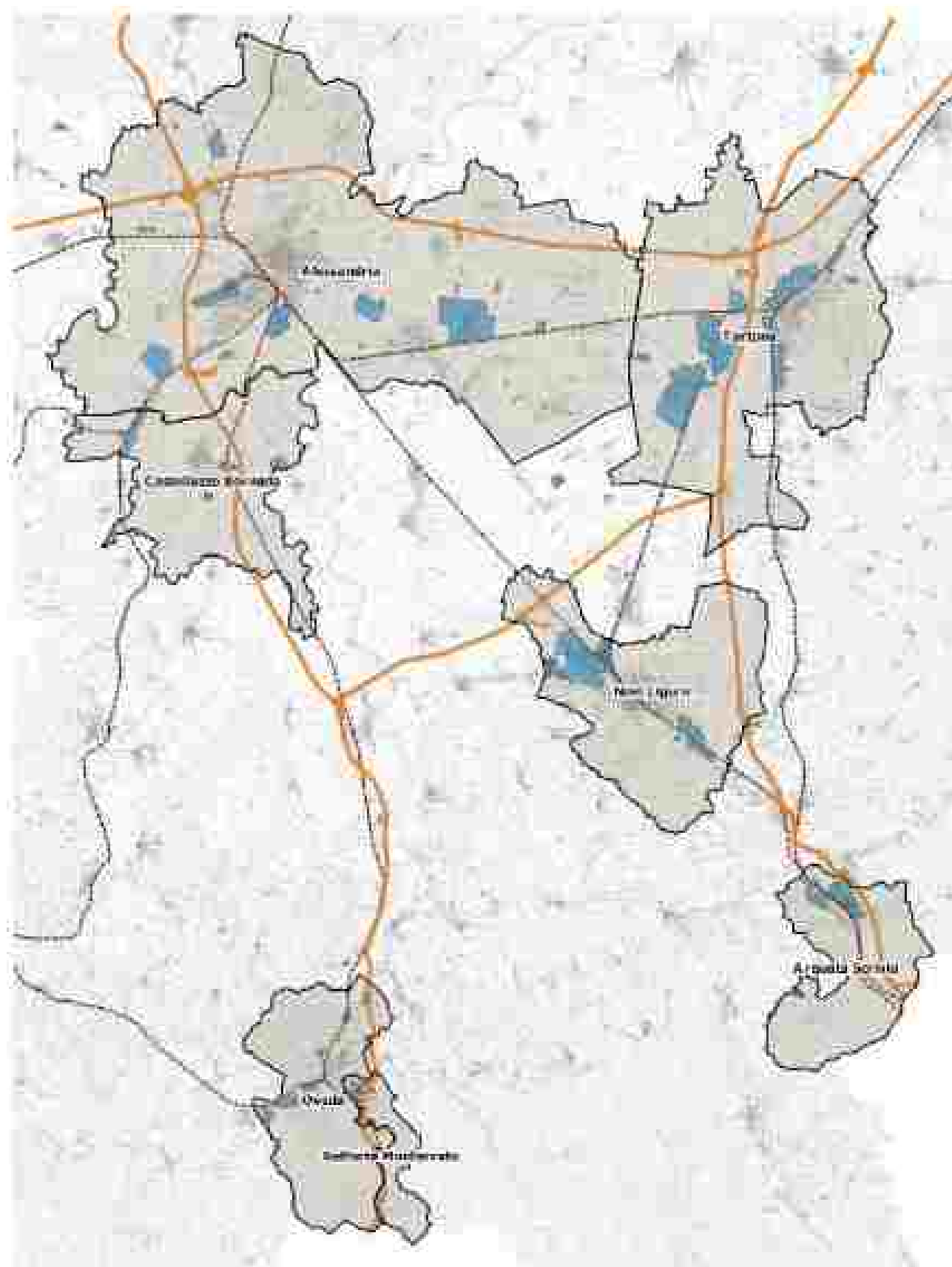
Allegato

## **ALLEGATO**

**Prime perimetrazioni della ZLS**

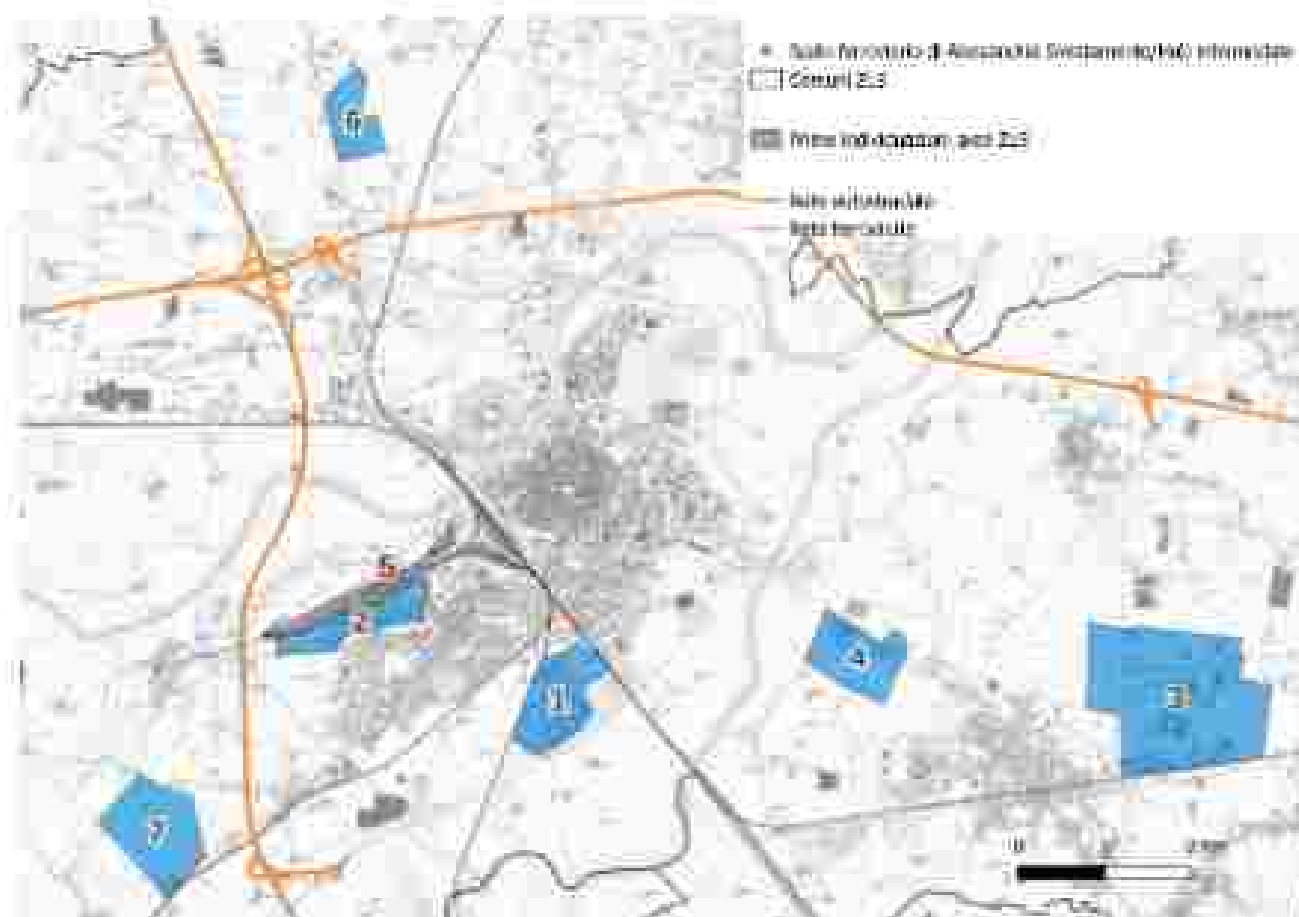
**“Porto e retroporto di Genova” in territorio piemontese**

Prime perimetrazioni della ZLS "Porto e retroporto di Genova" in territorio piemontese  
Comuni di: Alessandria, Arquata Scrivia, Belforte Monferrato, Castellazzo Bormida, Novi Ligure,  
Ovada, Tortona



**Comune di Alessandria**

## Comune di Alessandria

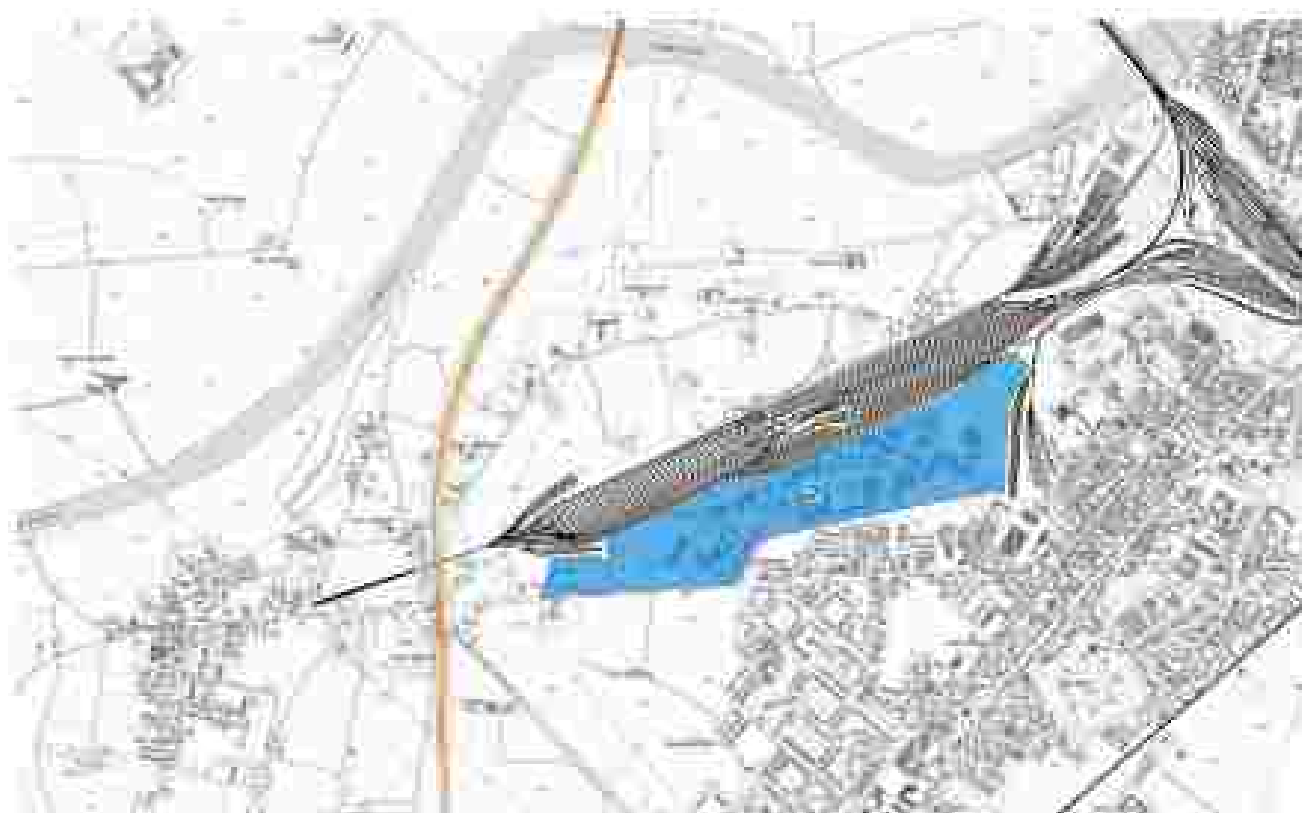


Zoom sulle singole aree a diverse scale di rappresentazione

### Alessandria - Area 1



Alessandria - Area 2



Alessandria - Area 3



#### Alessandria - Area 4



Alessandria - Area 5 - il perimetro dello Scalo ferroviario di Alessandria Smistamento/Hub Intermodale sarà oggetto di precisazione in relazione allo sviluppo del Protocollo di Intesa sottoscritto in data 20 marzo 2013.



Alessandria - Area 6

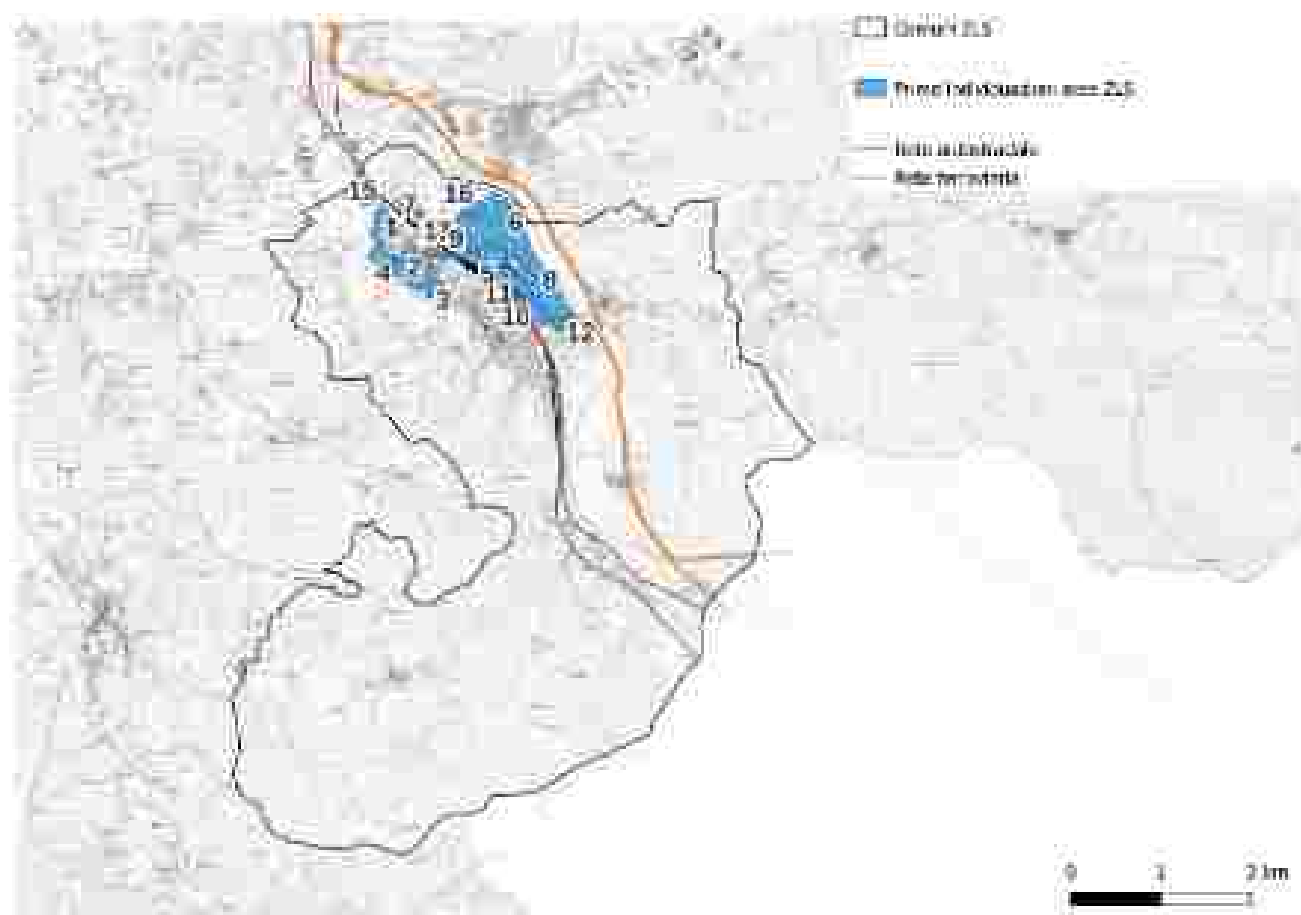


Alessandria - Area 7

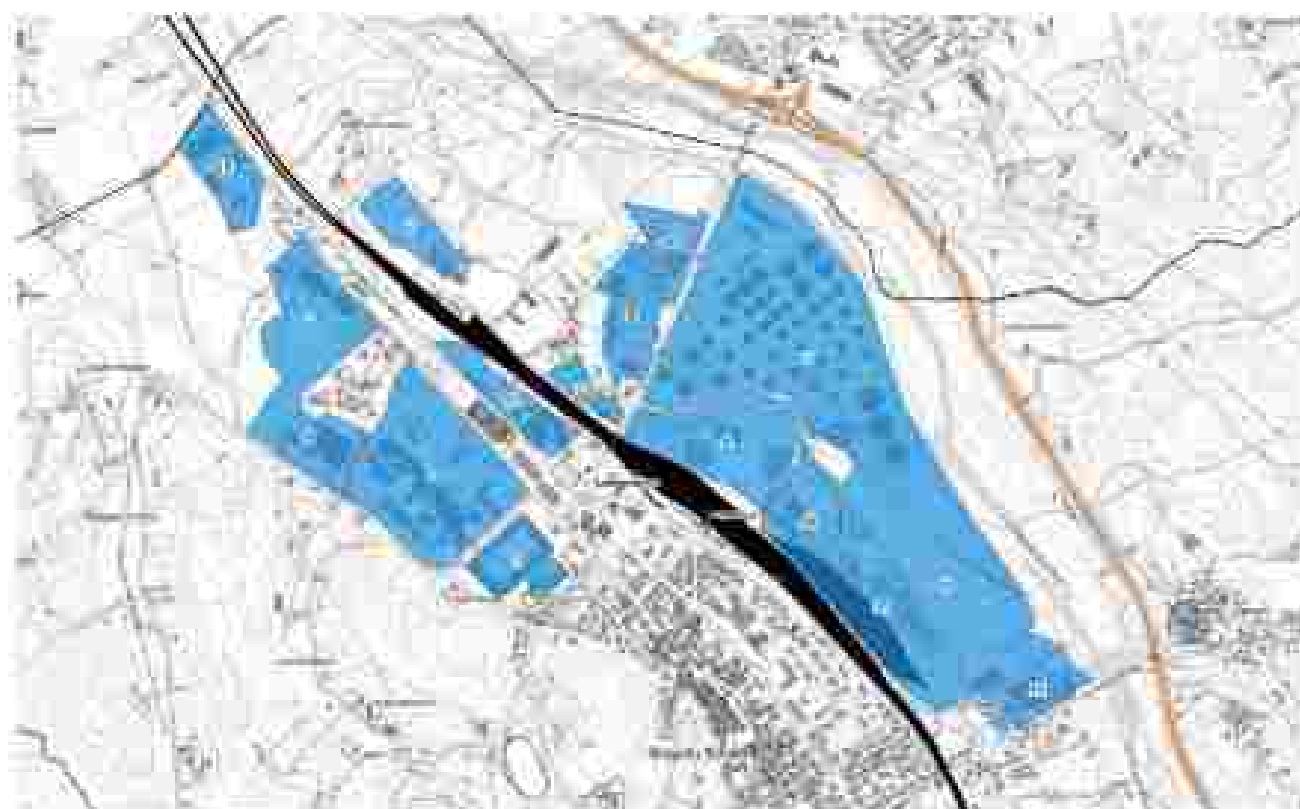


**Comune di Arquata Scrivia**

## Comune di Arquata Scrivia



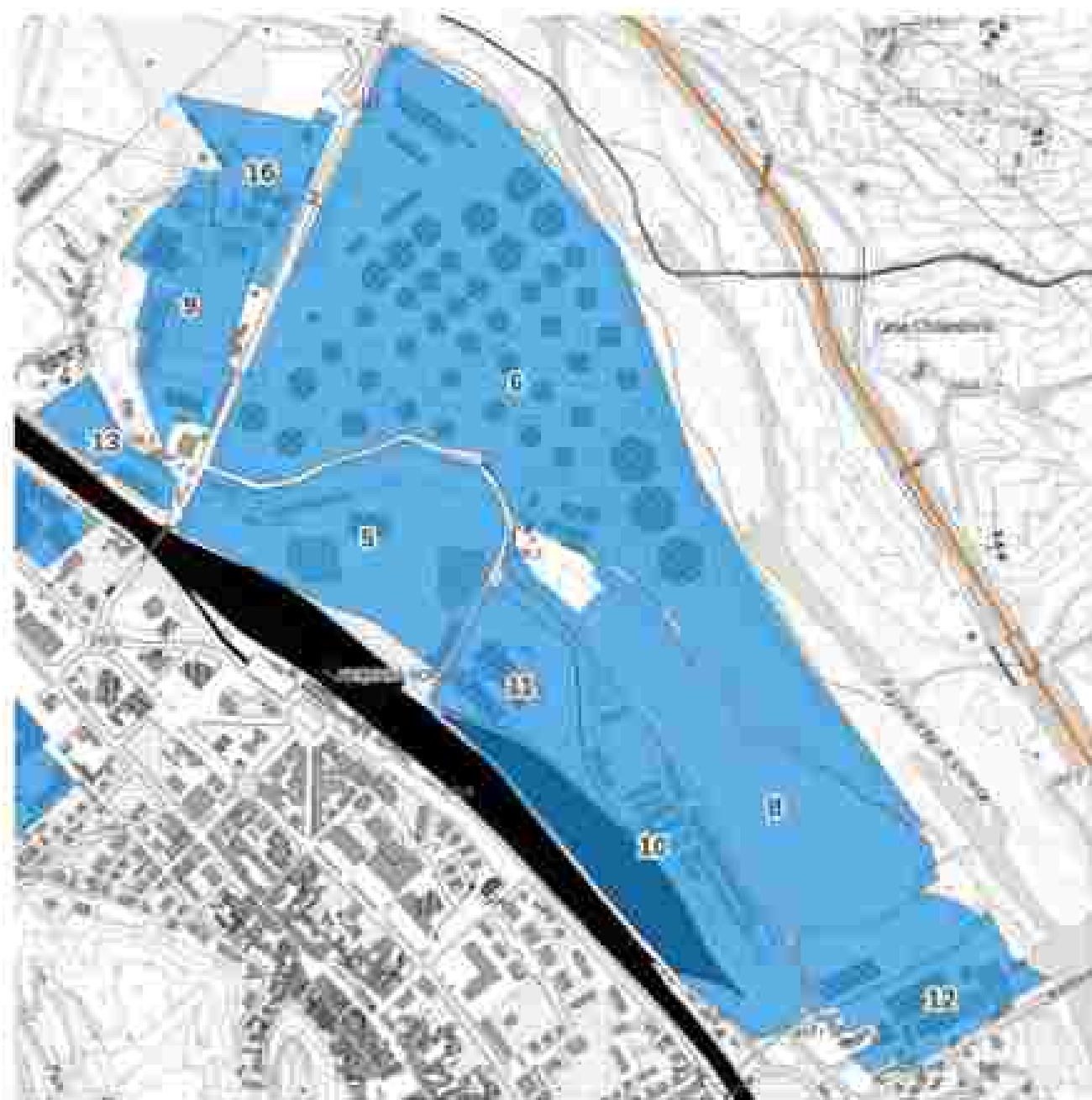
Zoom sul gruppo di aree a diverse scale di rappresentazione



Arquata Scrivia – Area Ovest



Arqueta Scivie – Area Est

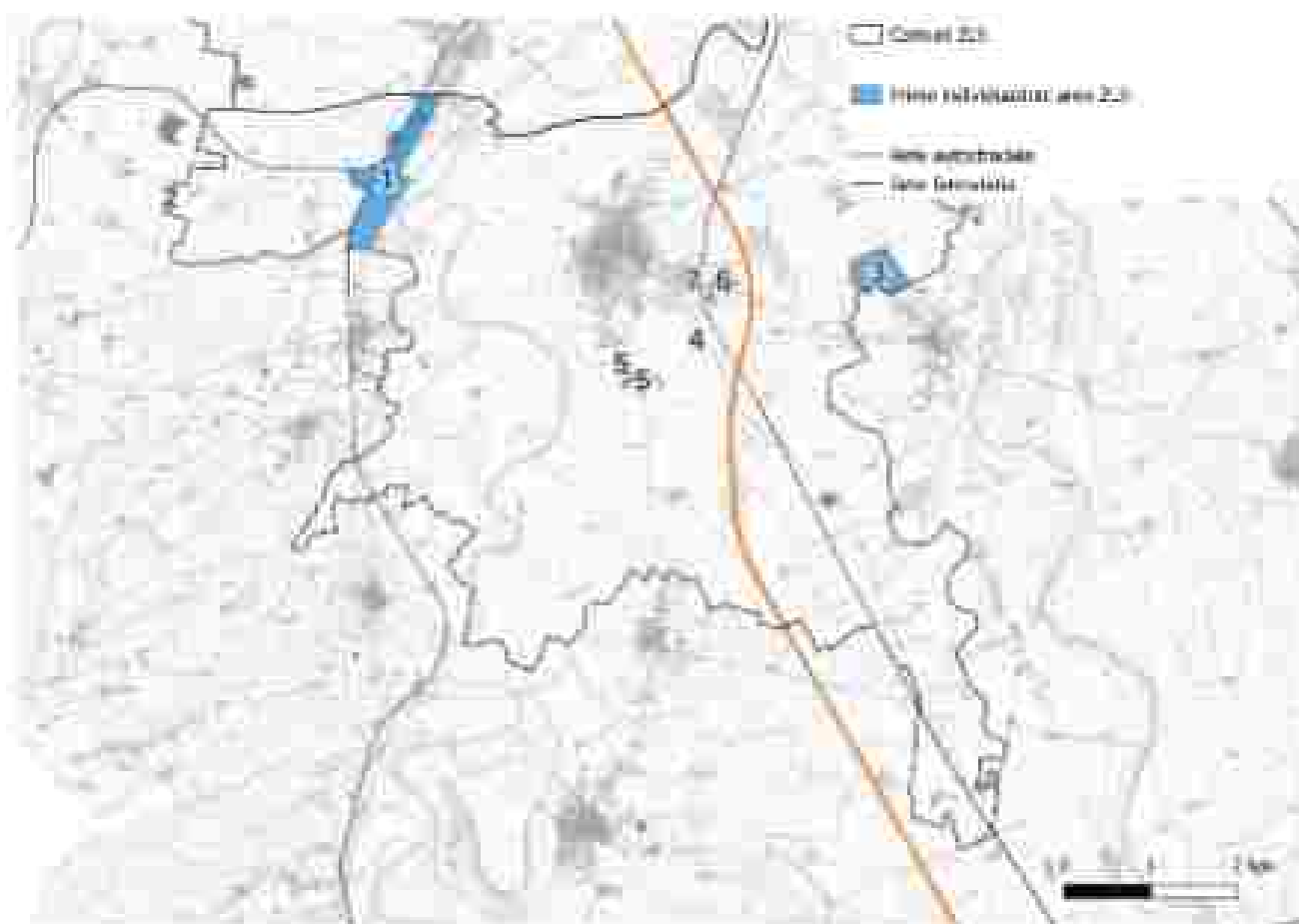


**Comune di Belforte Monferrato**



**Comune di Castellazzo Bormida**

## Comune di Castellazzo Bormida



Zoom sul gruppo di aree a diverse scale di rappresentazione

Castellazzo Bormida – Aree 1 e 2



Castellazzo Bormida – Aree 4 - 5 - 6 - 7

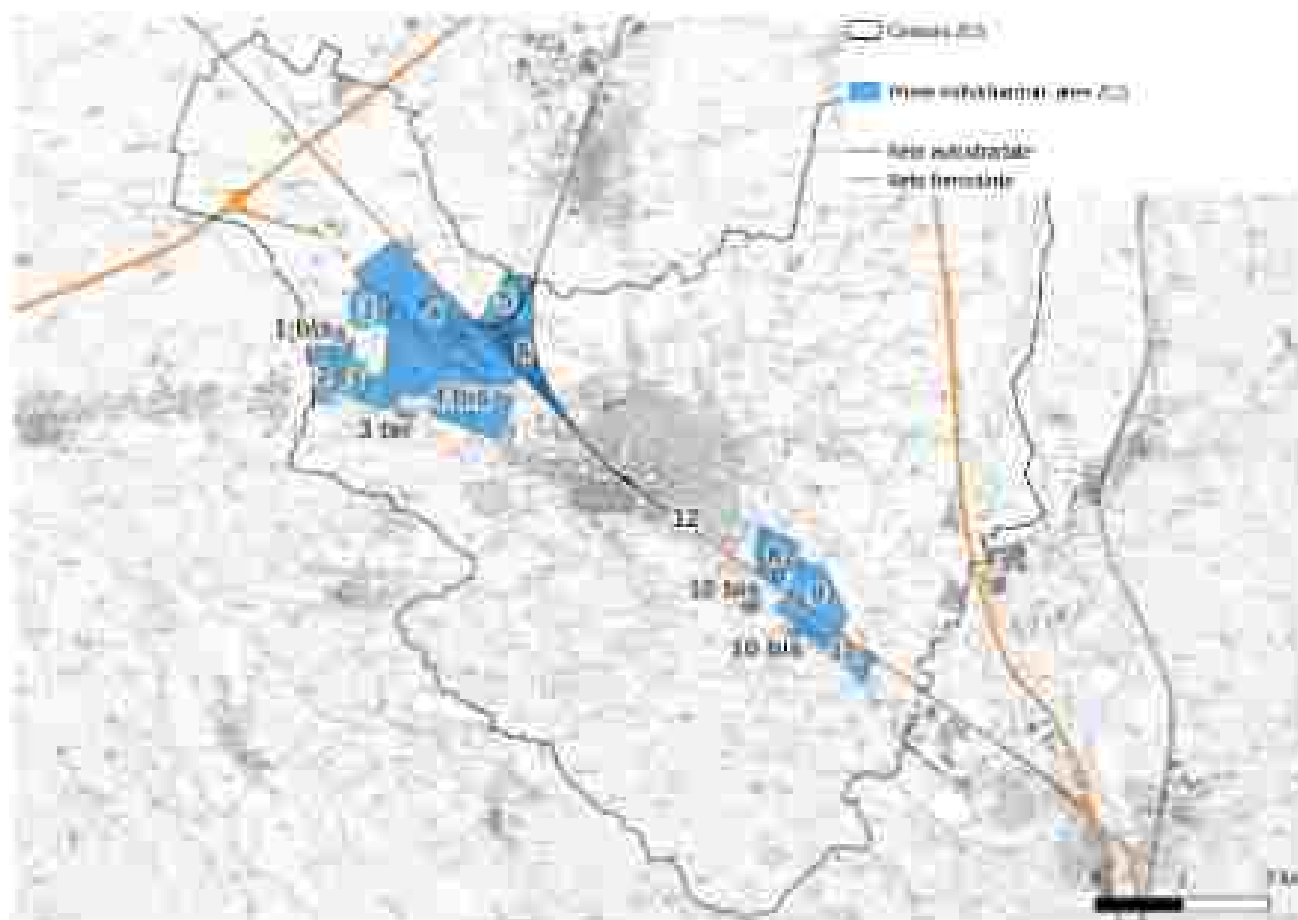


Castellazzo Bormida – Area 3



**Comune di Novi Ligure**

Comune di Novi Ligure



Zoom sui gruppi di aree a diverse scale di rappresentazione

Novi Ligure – Area Nord Ovest

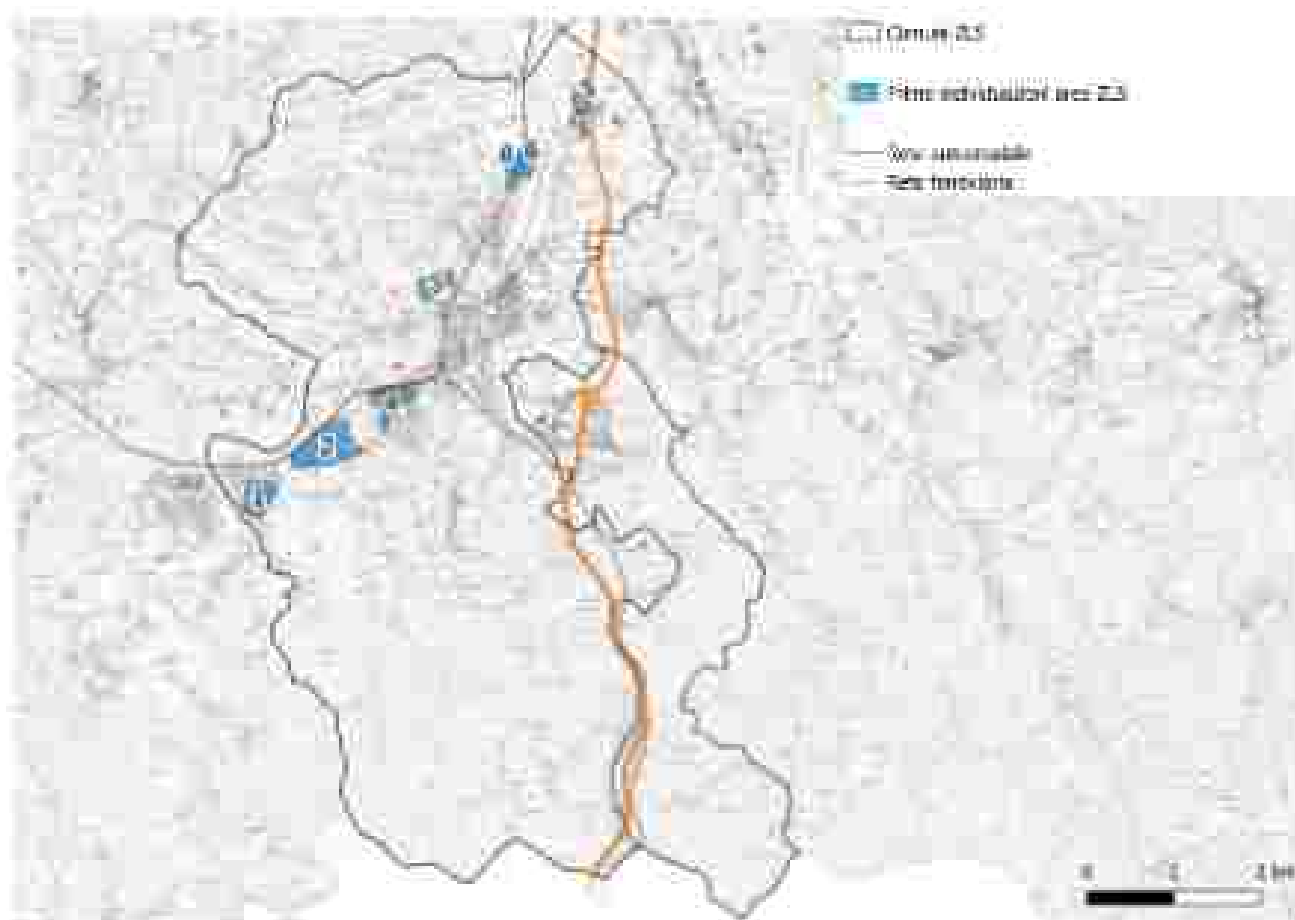


Novi Figure – Area Sud Est



**Comune di Ovada**

## Comune di Ovada



Zoom sul gruppo di aree a diverse scale di rappresentazione

Ovada - Area 1 - 2 - 4

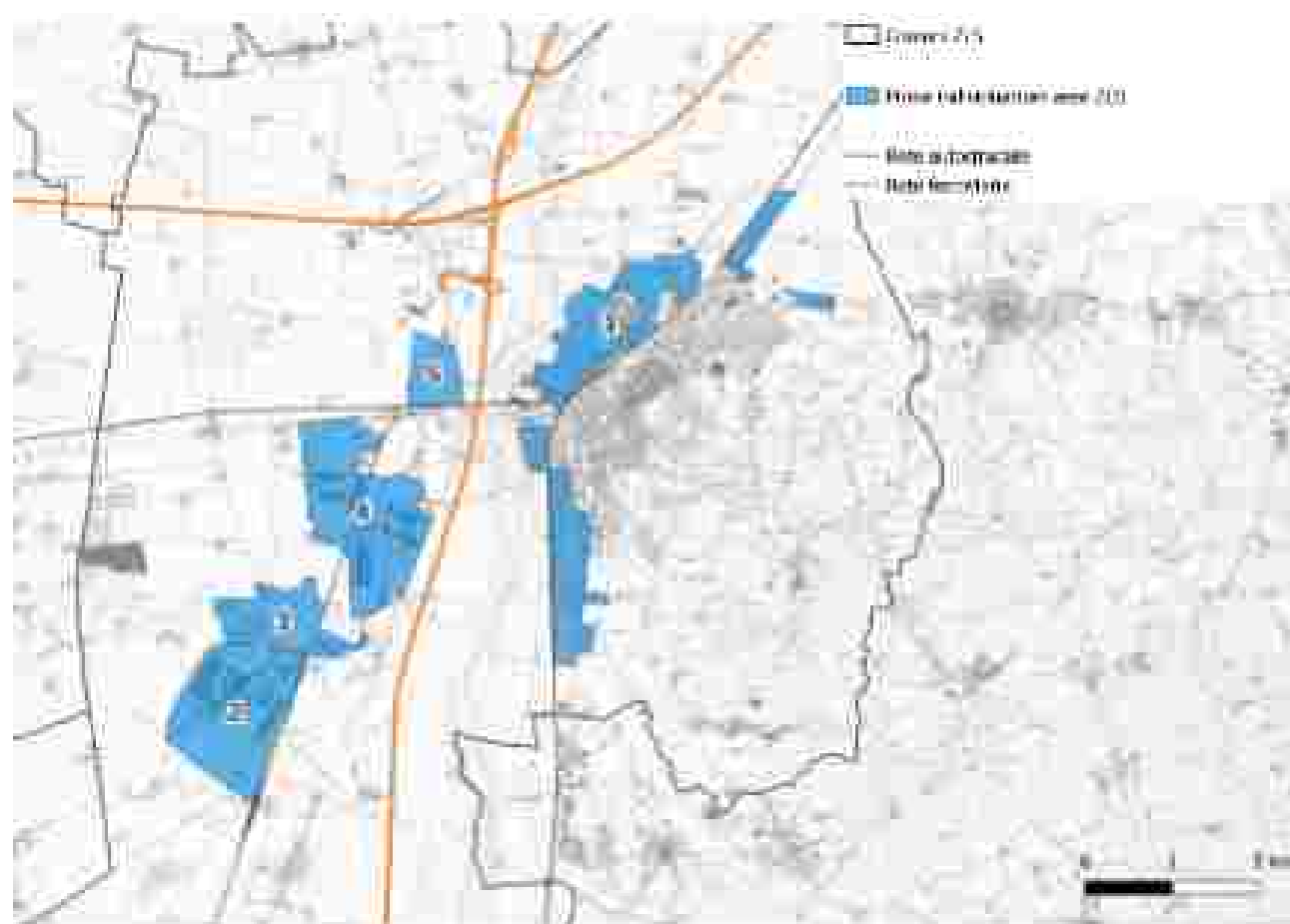


Oradea - Area 3 - 5 - 6



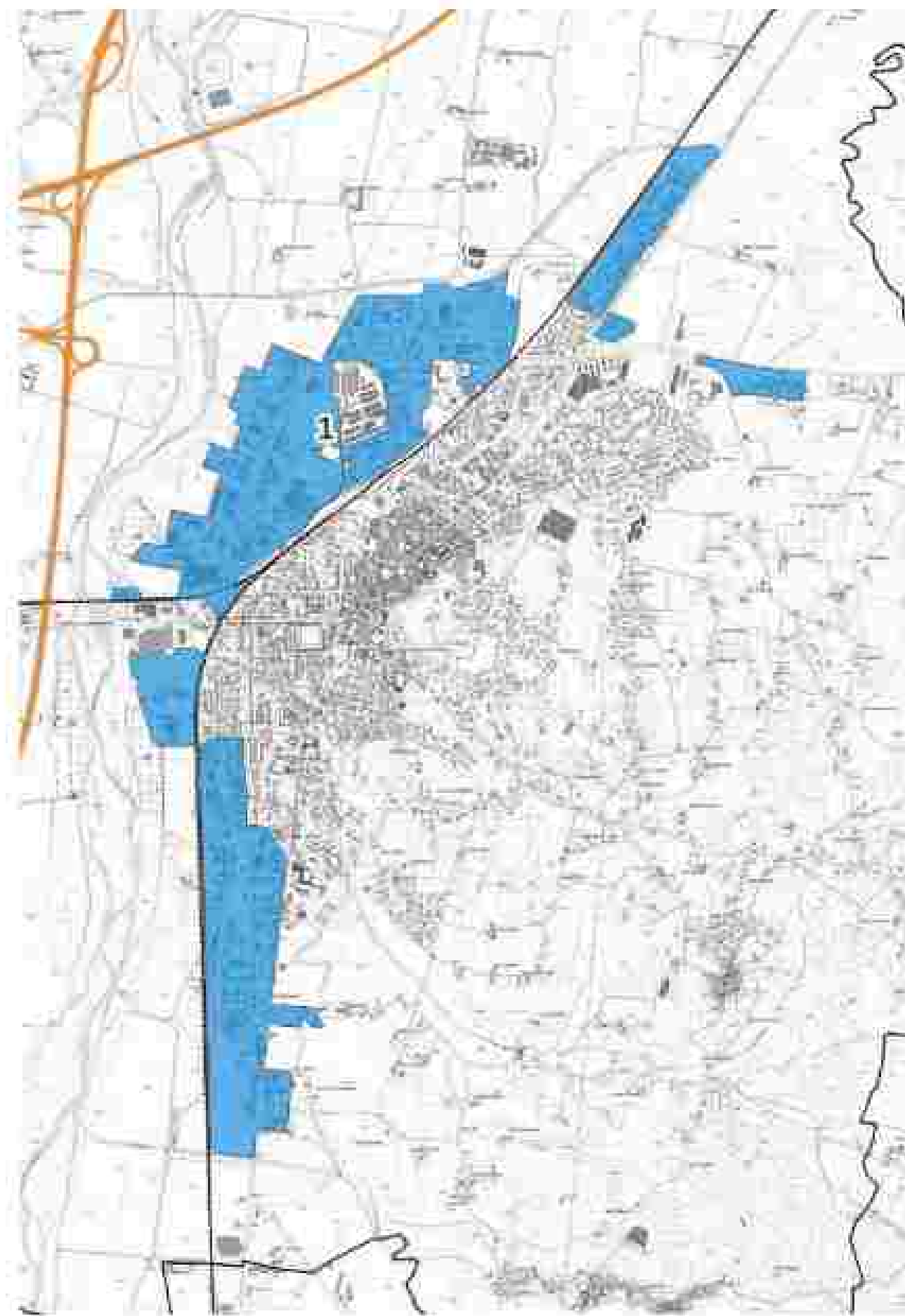
**Comune di Tortona**

## Comune di Tortona



Zoom sui gruppi di aree a diverse scale di rappresentazione

Torrone - Area 1



Torrone - Area 2 - 3 - 4 - 5

